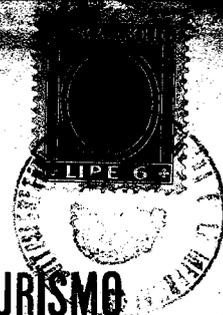


Copie per gli atti



SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA SPETTACOLO E TURISMO

DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

Titolo: **AMORE IMPERIALE**
 metraggio { dichiarato
 accertato

2724

Marca: **TITANUS**
 Rilasciati 10 duplicati
 del presente visto
 gen

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

1740 — La principessa Elisabetta figlia di Pietro il Grande, cerca volentieri fra la umile gente dei campi quella pace e serenità che la movimentata vita di corte, coi suoi intrighi e la sua rigida etichetta, non le può dare.

Durante una di queste gite ella incontra Alessio, un solitario pastore. Gli dà ad intendere di essere una semplice cameriera di corte e gli promette un appuntamento per il giorno dopo.

Ma un incidente impedisce alla principessa di mantenere la parola data, e Alessio si reca al palazzo imperiale per ricercare la bella cameriera. Qui l'attende la sbalorditiva rivelazione. La fanciulla del suo cuore non è altri che la principessa Elisabetta. Smarrito, Alessio si allontana.

L'ambizioso ministro Biron stringe intanto i tempi, per togliere di mezzo Elisabetta ed assumere la reggenza. Ma Alessio, arruolatosi tra la guardia imperiale, vigila e sventa il complotto.

Il suo eroismo gli frutta i gradi di ufficiale. Ormai a continuo contatto con Elisabetta l'amore prorompe sempre più caldo ed appassionato.

Ma Biron è deciso a giocare tutto per tutto. Morta l'Imperatrice Anna egli fa circondare il palazzo dai suoi soldati. Ma Alessio riesce a far fuggire Elisabetta che corre in cerca di aiuti. Mentre Alessio sta per soccombere al fuoco nutrito degli assediati, arriva Elisabetta coi rinforzi. L'insurrezione è domata, Biron gettato in carcere e in una solitaria chiesetta di campagna, Elisabetta e Alessio coroneranno il loro sogno d'amore.

Si rilascia il presente *nulla osta* a termine ~~del~~ 10 del regolamento 24 settembre 1923 n. 3277, quale duplicato del *nulla osta* concesso il 6 GIU. 1946 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo senza autorizzazione del Ministero.

2. Che sia eliminato dalla testata e dalla pubblicità il nome di Luisa Ferida.

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

6/ GIU. 1946

